



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE DEL VENETO

Work experience per i giovani



Direttiva per la realizzazione delle attività

Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'Occupazione
Giovanile

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE VENETO GARANZIA GIOVANI

Fase II

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

Indice

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari.....	4
2. Elementi di contesto	8
3. Obiettivi generali	9
4. Destinatari.....	10
4.1. Requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani.....	11
4.2. Requisiti di accesso ai percorsi.....	11
4.3. Verifica dello stato di NEET iniziale e in itinere	12
5. Struttura dei percorsi	13
6. Descrizione delle Misure	14
6.1. Misura 1C – Orientamento specialistico o di II livello.....	14
6.2. Misura 2A - Formazione mirata all’inserimento lavorativo	15
6.3. Misura 3 – Accompagnamento al lavoro.....	17
6.4. Misura 5 - Tirocinio extra-curriculare	18
6.5. Misura 5 bis - Tirocinio extra-curriculare anche in mobilità geografica	21
6.6. Tabella riassuntiva misure e costi.....	24
7. Pubblicizzazione e avvio delle attività	24
8. Gruppo di lavoro.....	25
9. Monitoraggio	28
10. Soggetti proponenti	28
11. Partenariato.....	29
12. Delega.....	30
13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	30
14. Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	33
15. Procedure e criteri di valutazione	34
16. Esclusioni	35
17. Termini di presentazione, esito dell’istruttoria, avvio e conclusione dei progetti.....	37
18. Procedure per l’erogazione dei contributi.....	37
19. Comunicazioni.....	39
20. Indicazione del foro competente.....	39
21. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	39

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

22. Tutela della privacy	39
Tabella 1 – Parametri tirocini mobilità transnazionale.....	40
Tabella 2 – Parametri tirocini mobilità interregionale.....	41

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro previsto dalle seguenti disposizioni:

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e che sostiene, in base all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014) recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli art. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE;
- Regolamento 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con il quale la Commissione approva le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte agli Stati membri delle spese sostenute in attuazione del PON IOG;
- Regolamento (UE)n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento 2019/379 della Commissione europea del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Comunicazione della Commissione COM (2010) 2020 definitivo, Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di Si.Ge.Co. 2014-2020";
- Decisione C (2014) 4969 dell'11 luglio 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- Decisione C(2018)9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017;

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Direttoriale n. DD 10/Segr D.G.\ 2015 del 23/01/2015 con cui si adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti al portale www.garanzigiovani.gov.it o ai portali regionali, e successivamente presi in carico dai servizi competenti, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dell'utenti;
- D.D. n. 393 del 10 ottobre 2018 del Direttore Generale di ANPAL che ripartisce le risorse destinate alle Regioni/PA di Trento, individuati come Organismi Intermedi del PON SPAO per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG;
- D.D. n. 24 del 23 gennaio 2019 del Direttore Generale di ANPAL che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che sostituisce il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018;
- Nota prot. 2260 del 21 febbraio 2018 con la quale sono state trasmessi da ANPAL agli Organismi Intermedi l'indice del nuovo Piano di attuazione regionale, le Linee Guida per la Comunicazione, il Regolamento delegato 2017/90, il Regolamento delegato 2017/2016 del 29 agosto 2017 e le Schede descrittive delle Misure del PON IOG;
- Nota prot. 6922 del 28 maggio 2019 con cui ANPAL conclude la verifica della documentazione inviata dalla Regione del Veneto con nota prot. 184869 del 13 maggio 2019 e comunica che la Direttiva "Work experience per i giovani" si ritiene conforme rispetto al quadro dispositivo vigente;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 246 del 06 marzo 2018, "Realizzazione delle attività relative alla seconda fase del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani. Approvazione schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro";
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- D. Lgs. N. 150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183." e s.m.i.;

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

- Decreto legge 12 luglio 2018, n. 87 “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese”;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro” così come modificata dalla L.R. n. 21/2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4198 del 29 dicembre 2009 “D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004: “Accreditamento degli organismi di formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell’elenco regionale - Nuove modalità di presentazione delle richieste”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011, Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 555 del 15 aprile 2014, Raccomandazione del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una garanzia per i giovani. (2013/C 120/01). Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani - Avviso pubblico per la partecipazione alla rete degli Youth Corner degli Organismi Accreditati per i Servizi al Lavoro ai sensi dell’art. 25 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e DGR n. 2283 del 20/12/2011;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1064 del 24 giugno 2014 "Mettiti in Moto - NEET vs YEET - Le opportunità per i giovani in Veneto" - aggiornato con DGR n. 2125 del 10 novembre 2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2747 del 29 dicembre 2014 "Una rete per i giovani";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 311 del 15 marzo 2016, Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani ("Garanzia Giovani") - Approvazione Disciplina di attuazione e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 677 del 17 maggio 2016 "T.A.L.E.N.T for NEET. Tirocinio e/o Accompagnamento al Lavoro anche in Europa. Nuove opportunità per NEET";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 837 del 6 giugno 2017 "I Giovani sono una Garanzia - Nuove opportunità per i NEET in Veneto";

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1785 del 7 novembre 2017 "Garanzia Giovani 2018 - Interventi a sostegno dell'occupazione giovanile in Veneto";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 07 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";
- DGR n. 2005 del 6 dicembre 2017 "Duemila tirocini per i giovani".
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 717 del 21 maggio 2018, "Direttiva per la realizzazione di work experience";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1739 del 18 novembre 2018 "Approvazione del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani - II fase. Reg (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013";
- L'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

2. Elementi di contesto

L'iniziativa Garanzia Giovani nasce da una riflessione avviata a livello europeo per rispondere alle difficoltà di ingresso e permanenza dei giovani nel mercato del lavoro.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" invita gli Stati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale. A tal fine, è stato istituito un Fondo denominato "Iniziativa Occupazione Giovani" con una dotazione iniziale complessiva di 6,4 miliardi di euro, portata a 8,8 miliardi di euro a giugno 2017.

Il Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione europea il 23 dicembre 2013, individua le Misure comuni da attivare sul territorio nazionale. Considerate le peculiarità del fenomeno NEET a livello nazionale e coerentemente con quanto previsto dall'art.16 del Reg. UE 1304/2013, il Piano di attuazione italiano amplia il gruppo target originariamente previsto a livello europeo (15-24 anni), includendo tutti i giovani NEET di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Lo stesso, inoltre, affida alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento il compito di definire i piani di attuazione regionali/provinciali.

Le Misure previste dal Piano di attuazione sono realizzate nel quadro del Programma Operativo Nazionale (PON) Iniziativa Occupazione Giovani (IOG). Il Piano di Attuazione regionale (PAR) per la seconda fase di attuazione della Garanzia Giovani in Veneto è stato approvato con DGR nr. 1739 del 18 novembre 2018. Il Piano delinea in modo dettagliato la strategia adottata dalla Regione del Veneto per l'attuazione della seconda fase della Garanzia Giovani, coerentemente con lo schema disposto a livello nazionale e sulla base dell'analisi dei risultati ottenuti nel corso della prima fase.

Il contesto economico regionale in cui interviene la seconda fase si presenta mutato rispetto all'avvio del Programma nel 2014. Gli indicatori economici del Veneto hanno reagito con intensità al miglioramento

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

complessivo del clima economico internazionale e nazionale: dopo il segno negativo toccato nell'anno 2013, la variazione del PIL, dal 2014, si è contraddistinta costantemente dal segno positivo.¹

L'avvio della seconda fase si caratterizza per la diminuzione del bacino potenziale degli utenti: i dati stimati da Istat - Forze di Lavoro mostrano che il numero di NEET si è ridotto in Veneto nel periodo 2014-2017 di circa 11 mila unità, passando dai circa 118 mila giovani del 2014 ai 107 mila del 2017, con una variazione percentuale del -9,7%, in linea con quella registrata nella media nazionale (-9,3%).²

Nonostante il generale miglioramento del quadro economico, oltre 24 mila giovani hanno aderito a Garanzia Giovani in Veneto solo nel corso del 2018. Inoltre, degli 85 mila Patti di Servizio complessivamente stipulati dall'avvio del Programma, 26 mila risultano ancora attivi.

Quanto sinora realizzato e i buoni risultati ottenuti hanno creato un clima di interesse e fiducia verso le opportunità offerte dal Programma Garanzia Giovani, sia da parte dei giovani e delle loro famiglie, sia da parte delle imprese del territorio e, conseguentemente, anche l'aspettativa di proseguimento delle iniziative poste in essere.

Indubbiamente, il nuovo scenario richiede un duplice sforzo al sistema veneto dei Servizi al Lavoro: da un lato, attrarre verso il Programma Garanzia Giovani quei giovani NEET che ancora non sono iscritti e, dall'altro, offrire a coloro che sono iscritti ma non sono ancora stati trattati una valida offerta di attivazione.

3. Obiettivi generali

Al 31 dicembre 2018, le adesioni al Programma Garanzia Giovani in Veneto sono state oltre 131 mila, di cui 24 mila presentate solo nel corso del 2018. La maggior parte dei giovani iscritti è di cittadinanza italiana (88%), risiede in Veneto (82%), ha un'età compresa tra i 20 e i 24 anni (43%) e, come titolo di studio, un diploma di scuola superiore (29%).

Il 64% dei giovani iscritti ha stipulato un Patto di Servizio con un Centro per l'Impiego o ente accreditato ai Servizi al Lavoro, formalizzando in tale modo l'effettiva disponibilità e interesse a partecipare alle misure di attivazione proposte. In tutto, le attività erogate nel corso della prima fase sono state oltre 50 mila. La maggior parte dei giovani coinvolti ha seguito un percorso combinato di formazione, accompagnamento al lavoro e tirocinio.³

Il tasso di attivazione dei NEET trattati, ottenuto incrociando i dati delle chiusure dei Patti di Servizio con le Comunicazioni Obbligatorie attivate nell'arco dei 90 giorni successivi alla conclusione del percorso in Garanzia Giovani, restituisce una prima essenziale misura dell'inserimento dei giovani osservati nel sistema occupazionale. Nella tabella è illustrato il tasso di attivazione a 90 giorni dei giovani NEET trattati nel Programma fino al 31/12/2017.

¹ Elaborazioni Veneto Lavoro su dati Istat

² Elaborazioni ANPAL su dati Istat Forze di Lavoro

³ Monitoraggio Garanzia Giovani Veneto, nr. 38 – gennaio 2019, Veneto Lavoro

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

Giovani con Patto di Servizio chiuso entro il 31.12.2017 per semestre di conclusione. Tasso di attivazione entro i 90 giorni successivi alla chiusura del Patto⁴.

Semestre di conclusione	Totale	Trattati secondo la combinazione delle Misure svolte							
		2A	3	5	2A - 3	2A - 5	3 - 5	2A - 3 - 5	Altro
GIOVANI OSSERVATI (V.ass)									
2014-1	26	1	0	0	0	1	1	5	18
2014-2	445	11	2	3	25	33	4	51	316
2015-1	1.261	63	15	31	130	121	38	176	687
2015-2	1.566	134	35	63	255	299	55	560	165
2016-1	3.514	279	76	103	520	770	128	1.295	343
2016-2	1.907	90	70	56	271	311	141	587	381
2017-1	884	84	30	78	85	152	112	229	114
2017-2	315	39	0	46	15	83	28	96	8
TASSI DI ATTIVAZIONE									
2014-1	88%	100%	-	-	-	100%	0%	80%	94%
2014-2	95%	100%	50%	100%	84%	85%	100%	90%	98%
2015-1	61%	90%	87%	97%	85%	88%	92%	89%	38%
2015-2	85%	82%	80%	87%	79%	84%	98%	88%	82%
2016-1	58%	55%	80%	72%	52%	54%	77%	60%	52%
2016-2	50%	51%	59%	71%	40%	48%	80%	55%	35%
2017-1	50%	44%	37%	69%	47%	58%	55%	45%	40%
2017-2	40%	21%	-	57%	40%	35%	39%	46%	38%

Tale rilevazione attribuisce al tirocinio una valenza positiva nel determinare un maggior grado di attivazione dei soggetti nel mercato del lavoro: che esso rappresenti l'unica attività svolta o che sia in combinazione con altre, per i giovani che li hanno svolti i tassi di attivazione risultano essere sempre superiori alla media. Il tirocinio, infatti, non solo permette ai giovani di completare la propria formazione attraverso l'acquisizione di competenze pratiche direttamente sul luogo di lavoro, ma si rivela anche uno strumento efficace di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Rilevante è anche l'apporto dato dalle attività di accompagnamento che risultano efficaci nel far uscire i giovani dalla condizione di inattività.

Il presente provvedimento, basandosi sui risultati degli interventi già realizzati nel corso della prima fase e in linea con gli obiettivi del Programma Garanzia Giovani, intende offrire ai giovani NEET in Veneto una proposta di politica attiva qualitativamente valida, nel più breve tempo possibile dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale, strutturata in percorsi multi-misura che includano un'esperienza formativa direttamente in azienda, attraverso il tirocinio extracurricolare.

4. Destinatari

⁴ Fonte: Veneto Lavoro - Osservazioni indipendenti per semestre; i dati non sono pertanto sommabili

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

4.1. Requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani

Sono destinatari delle Misure e dei percorsi di Garanzia Giovani tutti i giovani NEET residenti nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento⁵, che posseggano i seguenti requisiti:

1. età compresa tra i 15 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
2. essere disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni⁶;
3. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
4. non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
5. non essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

4.2. Requisiti di accesso ai percorsi

Sono destinatari dei percorsi a valere sul presente Avviso i giovani di età superiore ai 18 anni⁷ che:

- non sono in obbligo formativo.
- hanno aderito al Programma Garanzia Giovani;
- hanno stipulato un Patto di Servizio in Veneto;

Non saranno riconosciuti costi relativi a destinatari per i quali non risultino rispettati i suddetti requisiti di accesso ai percorsi o per i quali gli stessi non risultino verificati nei momenti indicati al successivo paragrafo “Verifica dello stato di NEET iniziale e in itinere”.

Si precisa che il Sistema Informativo di riferimento per la tracciatura e la gestione dei passaggi di stato in Garanzia Giovani Veneto è il portale IDO (Incontro Domanda/Offerta) gestito da Veneto Lavoro.

Per agevolare il corretto allineamento degli stati e l'efficace svolgimento del percorso del giovane NEET nell'ambito del PAR Veneto si utilizza la “Proposta di Politica Attiva” (PPA) attraverso cui l'Ente attuatore di un progetto finanziato propone al giovane NEET, già in stato “P” (preso in carico), un percorso di politica attiva. Tale azione è supportata da apposita funzione nel portale IDO.

⁵ La Provincia Autonoma di Bolzano è esclusa dal Programma Garanzia Giovani, pertanto i giovani NEET che hanno residenza in tale provincia non possono essere presi in carico e beneficiare delle Misure proposte.

⁶ Fatta eccezione per i “lavoratori a rischio di disoccupazione” di cui al comma 4 del medesimo articolo, e ai sensi del paragrafo n. 1 della Circolare del MLPS n. 34 del 23 dicembre 2015 - “D. Lgs. n. 150/2015 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183 – prime indicazioni”

⁷ Per quanto riguarda l'obbligo formativo, in base al D.Lgs. n. 76/2005 e in base alla Legge n. 296/2006 sono in obbligo formativo i giovani fino alla acquisizione di un diploma entro i 18 anni di età, ovvero fino alla acquisizione di una qualifica professionale entro i 17 anni di età. Pertanto possono partecipare alle Misure previste in questo Avviso in via esclusiva i giovani che abbiano già assolto l'obbligo formativo.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

Gli Enti che gestiscono i progetti sono tenuti a richiedere le credenziali di accesso e a consultare il portale IDO ogni qual volta sia necessaria la verifica relativa allo stato del giovane.

4.3. Verifica dello stato di NEET iniziale e in itinere

Le attività di verifica della sussistenza dei requisiti sopra elencati si rendono indispensabili in due momenti specifici: al momento della presa in carico e sottoscrizione del Patto di Servizio Garanzia Giovani (**verifica iniziale**) e al momento dell'inizio del percorso o della misura di politica attiva (**verifica in itinere**).

La **verifica iniziale** dello stato di NEET viene eseguita dall'operatore del CPI/YC nel momento in cui il giovane si reca presso uno di questi servizi per la presa in carico e sottoscrizione del Patto di Servizio Garanzia Giovani.

La **verifica in itinere** dello stato di NEET è, invece, **in capo al soggetto attuatore dei percorsi** e deve essere effettuata:

- prima dell'avvio della prima Misura di un percorso, se sono trascorsi oltre 60 giorni dalla data di presa in carico;
- prima della attivazione delle Misure successive alla prima, se distanti più di 60 giorni dalla precedente verifica.

La verifica in itinere è supportata da apposita funzione nel Sistema Informativo (SI) IDO e avviene attraverso la consultazione delle banche dati disponibili. L'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 è limitata agli aspetti non riscontrabili attraverso le banche dati.

I requisiti da verificare sono i medesimi indicati al paragrafo "**Requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani**", ad eccezione del requisito dell'età per la quale rileva esclusivamente la data di adesione al Programma⁸.

L'esito delle verifiche è registrato nella **checklist nel SI IDO**. La checklist deve essere archiviata nel fascicolo del giovane, anche digitale, insieme alle autocertificazioni rilasciate e alla copia del documento di identità.

Se la verifica è positiva, il giovane può essere destinatario del percorso proposto e delle Misure in esso contenute. Se la verifica è negativa, l'operatore procede alla cancellazione del giovane dal Programma⁹.

Le verifiche dei requisiti NEET iniziale e in itinere sono **condizioni di ammissibilità della spesa** a valere sul Programma Garanzia Giovani, pertanto non saranno riconosciuti costi relativi a destinatari per i quali tali verifiche non risultino svolte.

⁸ Si precisa che è possibile aderire al Programma Garanzia Giovani fino al giorno prima del compimento del trentesimo anno di età. Il requisito dell'età deve essere posseduto al momento dell'adesione al Programma tramite iscrizione al portale Garanzia Giovani. La perdita del requisito dell'età dopo l'adesione non comporta l'esclusione dal Programma.

⁹ Nel caso in cui l'operatore non disponga di questa funzionalità, dovrà effettuare una segnalazione a Veneto Lavoro. Si precisa inoltre che, come previsto al paragrafo n. 1 della Circolare del MLPS n. 34 del 23 dicembre 2015 - "D. Lgs. n. 150/2015 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 – prime indicazioni", ai fini della conservazione dello status di NEET a nulla rileva se la condizione di disoccupazione sia stata perduta temporaneamente in momenti intermedi tra la registrazione e l'inizio del servizio o della misura di politica attiva.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

5. Struttura dei percorsi

Il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani approvato con DGR nr. 1739/2018, prevede l'utilizzo integrato di una serie di Misure che, agendo in maniera sinergica, facilitano l'inserimento dei NEET nel mercato del lavoro.

I percorsi multi-misura, nell'ambito dell'iniziativa *Work Experience per i Giovani*, si strutturano come segue:

MISURE DEL PIANO REGIONALE GARANZIA GIOVANI

1C - Orientamento specialistico o di II livello

2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo

3 - Accompagnamento al lavoro

5 - Tirocinio extra-curriculare nel territorio regionale

e/o

5bis – Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica

Le proposte progettuali dovranno contenere obbligatoriamente tutte le Misure sopra elencate, pena l'inammissibilità della proposta.

La coesistenza tra Misura 5 e 5bis nella medesima proposta progettuale è:

- consentita nel caso in cui siano previsti tirocini in mobilità interregionale;
- non consentita nel caso in cui siano previsti tirocini in mobilità transnazionale.

Le proposte progettuali dovranno prevedere il coinvolgimento di **almeno 5 destinatari**, essere focalizzate nell'ambito di circoscritti e definiti contesti territoriali e contenere un'attenta analisi dei fabbisogni di competenze e di lavoro riferita allo specifico contesto produttivo cui si indirizza la proposta.

Le tipologie di *Work Experience per i Giovani* sono due:

1. **di tipo professionalizzante**: finalizzate all'acquisizione di competenze di tipo esecutivo, con un basso livello di complessità e che richiedono conoscenze e abilità soprattutto operative;
2. **di tipo specialistico**: finalizzate alla acquisizione di competenze, conoscenze e abilità a elevata specializzazione, con un livello medio-alto di complessità.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

Potrà essere prevista solo una delle due tipologie nell'ambito del medesimo progetto, pena l'inammissibilità della proposta. Nel titolo del progetto dovrà essere specificato il contenuto formativo dell'intervento, oltre alla denominazione della tipologia a cui il progetto si riferisce.

È compito del soggetto proponente motivare le scelte progettuali operate, di cui sarà valutata la coerenza rispetto alle competenze che si intendono far acquisire e/o rafforzare.

6. Descrizione delle Misure

Il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani approvato con DGR nr. 1739/2018 stabilisce quali misure possono essere attivate per realizzare gli interventi in Veneto tra quelle previste dalle Schede di Misura del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG).

La presente Direttiva contiene le specifiche condizioni relative agli interventi da realizzarsi nell'ambito dell'iniziativa *Work Experience per i Giovani*.

6.1. Misura 1C – Orientamento specialistico o di II livello

Azioni previste

Le attività di orientamento specialistico sono finalizzate a esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.

Tale azione ha, altresì, la finalità di fornire ai destinatari elementi utili a inquadrare il loro futuro ruolo professionale, orientandoli alle attività da svolgere durante l'esperienza di tirocinio.

Si articola in tre fasi:

- analisi dei bisogni e delle risorse del destinatario e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- ricostruzione della storia personale con particolare riferimento alla storia formativa e lavorativa del giovane;
- messa a punto di un progetto personale.

Durata

L'attività è individuale e ha una durata massima di 4 ore, di cui almeno 1 ora dovrà essere dedicata all'incontro tra tutor di tirocinio e tutor aziendale¹⁰, durante il quale è richiesta la presenza attiva del tirocinante, al fine di garantire la definizione e la condivisione del progetto formativo di tirocinio.

Parametro di costo

35,50 euro/h

¹⁰ Si precisa che nell'ambito della misura 1C non può essere prevista remunerazione per le aziende né per il tutor aziendale.

Work experience per i giovani





REGIONE DEL VENETO

Documentazione da produrre¹¹

La documentazione da produrre ai fini del riconoscimento dei costi è la seguente:

- Patto di servizio Garanzia Giovani, firmato dal giovane e dai servizi competenti;
- Checklist di verifica dei requisiti NEET “in itinere”, se necessaria;
- Documento che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, preventivamente vidimato, firmato dall’operatore e dal beneficiario.

6.2. Misura 2A - Formazione mirata all’inserimento lavorativo*Azioni previste*

Nell’ambito della Misura, sono ammissibili corsi di formazione di gruppo diretti a favorire l’inserimento lavorativo del beneficiario. Le attività dovranno essere finalizzate a fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l’inserimento lavorativo sulla base dell’analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane. Inoltre, la Misura intende agevolare la riqualificazione di giovani NEET con un titolo di studio debole o che hanno abbandonato un percorso universitario.

Dovranno essere descritti i Risultati di Apprendimento che si intendono perseguire, partendo dal riferimento della competenza standard e/o dalle singole conoscenze e abilità.¹² Al termine dell’attività formativa, previa verifica degli apprendimenti superata con esito positivo, è previsto il rilascio di un attestato dei Risultati di Apprendimento acquisiti.

Nel caso in cui la proposta progettuale preveda lo svolgimento dei tirocini all’estero (mobilità transnazionale), un numero congruo di ore dovrà essere dedicato alla formazione linguistica dei destinatari.

Formazione Work Experience per i Giovani professionalizzante

L’obiettivo di tali interventi formativi è quello di offrire agli allievi competenze di tipo esecutivo, con un basso livello di complessità e che richiedono conoscenze e abilità operative, al fine di supportarne l’inserimento nel ruolo professionale di riferimento.

Destinatari	Durata
Min. 3 – max. 15 per singola edizione/intervento	Min. 16 – Max. 120 ore

Formazione Work Experience per i Giovani di tipo specialistico

¹¹ La documentazione da produrre ai fini del riconoscimento della spesa per le Misure attivate nel presente Avviso è suscettibile di aggiornamenti ed integrazioni, in particolare a seguito di aggiornamenti nel contesto normativo e procedurale nell’ambito del PON IOG – PAR Veneto.

¹² A tal fine è possibile consultare la descrizione delle competenze/conoscenze/abilità riportata nell’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

È un'azione formativa che si pone l'obiettivo di sviluppare competenze, conoscenze e abilità ad elevata specializzazione, con un livello medio-alto di complessità, riferite allo specifico profilo professionale del percorso proposto.

Destinatari	Durata
Min. 3 – max. 15 per singola edizione/intervento	Min. 40 – Max. 200 ore

Parametro di costo

UCS ora/corso: € 117

UCS ora/allievo: €0,80

È previsto un tetto massimo di 4.000 euro per giovane.

I docenti dovranno essere professionisti o esperti con esperienza **almeno triennale** di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

L'importo di tale attività è riconoscibile sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate. La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede comunque il rispetto del numero minimo di utenti formati¹³.

Inoltre, si terrà conto del numero di destinatari previsto e del numero di destinatari che raggiungono il 70% del monte ore previsto e superano la verifica degli apprendimenti (**destinatari finali**).

Qualora il numero di destinatari inizialmente previsto non corrisponda al numero di destinatari che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore e hanno superato la verifica degli apprendimenti (destinatari finali) si provvederà a una rideterminazione del contributo sulla base del numero di destinatari finali¹⁴.

Documentazione da produrre

La documentazione da produrre ai fini del riconoscimento dei costi è la seguente:

- Patto di servizio Garanzia Giovani, firmato dal giovane e dai servizi competenti;
- Checklist di verifica dei requisiti NEET "in itinere", se necessaria;
- Registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato;
- Curricula dei docenti comprovante la corrispondenza con l'esperienza minima richiesta;

¹³ Si precisa che, nel caso in cui il numero dei destinatari finali di un intervento formativo scenda al di sotto del numero minimo previsto (3 destinatari), non sarà riconosciuto alcun contributo.

¹⁴ A titolo di esempio, si consideri una attività formativa di 80 ore per un gruppo di destinatari inizialmente previsto pari a 10 soggetti. Il costo previsto a budget sarà calcolato come di seguito: $[(€ 117 + 0,8 * 10) * 80] = € 10.000,00$. Qualora il numero di destinatari finali scendesse a 8, il costo massimo riconoscibile per l'intervento, sarà calcolato come segue: $[(€ 117 + 0,8 * 8) * 80] = € 9.872,00$.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

- Copia degli attestati dei risultati di apprendimento acquisiti dai destinatari finali.

6.3. Misura 3 – Accompagnamento al lavoro

Azioni previste

Le attività di accompagnamento al lavoro sono finalizzate a progettare e attivare le azioni di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di ingresso nelle esperienze di lavoro.

Le attività possono consistere in:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- definizione di piani di ricerca attiva del lavoro;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato.

Parametro di costo

Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del **risultato**, secondo la tabella di cui sotto.

Il risultato consiste nell'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato¹⁵ e deve essere raggiunto entro il termine indicato per la presentazione del rendiconto.

¹⁵ Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D.Lgs. 81/2015 nonché il *part-time* inferiore alle 20 ore settimanali.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

Tipo di contratto	Valori in euro per indice di <i>profiling</i> ¹⁶			
	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato/somministrazione superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato/somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

Il destinatario dell'accompagnamento al lavoro non può essere legato da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con l'imprenditore o con il titolare dello studio professionale presso il quale viene inserito.

Il rimborso del servizio all'inserimento/reinserimento lavorativo maturerà al compimento del terzo mese dall'assunzione (liquidazione posticipata) fermo restando la sussistenza del rapporto di lavoro.

Documentazione da produrre

La documentazione da produrre ai fini del riconoscimento dei costi è la seguente:

- Patto di servizio Garanzia Giovani, firmato dal giovane e dai servizi competenti dal quale evincere la fascia di profilazione del giovane;
- Checklist di verifica dei requisiti NEET "in itinere", se necessaria;
- Copia del contratto di lavoro ovvero copia delle comunicazioni obbligatorie.

6.4. Misura 5 - Tirocinio extra-curriculare

Azioni previste

Tale attività è finalizzata ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani, nonché il loro inserimento e reinserimento lavorativo, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

I tirocini, nell'ambito del presente Avviso, possono avere durata compresa tra 2 e 6 mesi. Per i disabili e le persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 può essere prevista una durata maggiore di sei mesi, ferme restando le tempistiche indicate per la conclusione dei progetti.

Deve essere individuato un tutor del soggetto ospitante (tutor aziendale) e un tutor del soggetto proponente (tutor didattico-organizzativo).

¹⁶ Decreto Direttoriale n. DD 10/Segr D.G.\ 2015 del 23/01/2015 con cui si adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti al portale www.garanzigiociovani.gov.it o ai portali regionali, e successivamente presi in carico dai servizi competenti, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dell'utente

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

Il tutor aziendale deve garantire un supporto costante al tirocinante, per facilitare il suo inserimento in azienda ed il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il tutor didattico-organizzativo si raccorda con il tutor aziendale, individuato dal soggetto ospitante, durante lo svolgimento del tirocinio. Inoltre il soggetto proponente dovrà assicurare, pena il mancato riconoscimento della remunerazione a risultato, la realizzazione di **almeno una visita in ciascuna impresa** presso cui sono inseriti i tirocinanti. A tali visite dovranno essere presenti il tutor didattico-organizzativo, il tutor aziendale e il tirocinante; tali visite dovranno essere verificabili dalle firme nel registro delle presenze del tirocinio.

L'attività di tirocinio è, inoltre, soggetta a monitoraggio qualitativo, finalizzato a rilevare gli esiti e la soddisfazione dei partecipanti.

Ai tirocini si applica quanto previsto dalla DGR 1816/2017 “Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell’art. 41 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3”, fatte salve le specifiche disposizioni contenute nella presente Direttiva.

In particolare, nell’ambito del presente Avviso, il destinatario del tirocinio non può essere legato da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con l’imprenditore o con il titolare dello studio professionale presso il quale viene inserito.

Infine, si precisa che, al fine di garantire esperienze qualitativamente valide, nell’ambito della presente iniziativa, non è consentito prevedere un impegno orario inferiore alle **30 ore settimanali** (120 ore mensili) e superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento.

Parametro di costo (indennità di tirocinio)

La citata DGR 1816/2017 recante “Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell’art. 41 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3” prevede la corresponsione di una indennità di partecipazione non inferiore a 450,00 euro lordi mensili, riducibili a 350 euro lordi mensili, qualora si preveda la corresponsione di buoni pasto o l’erogazione del servizio mensa.

La soglia massima dell’indennità mensile a carico del PON IOG è pari a **300 euro**, oppure a **500 euro** per i tirocini svolti da soggetti disabili (art. 1 comma 1 della L. n. 68/99) e da persone svantaggiate, come definite al paragrafo 1 lett. E delle Linee Guida Tirocini di cui all’accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017, ovvero:

- soggetti svantaggiati ai sensi della L.381/91;
- richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del DPR 21/15;
- vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari ai sensi del D.lgs. 286/98;
- vittime di tratta ai sensi del D.lgs. 24/14.

La differenza tra la quota minima prevista dalle disposizioni regionali e la quota di indennità a valere sul Programma Garanzia Giovani è a carico dell’azienda.

Condizioni di riconoscimento dell’indennità di tirocinio

Al fine del riconoscimento dell’indennità su base mensile, è necessario che il tirocinante svolga almeno il 70% delle ore previste per ogni mese di tirocinio.

In fase di predisposizione del progetto, vengono definite le **ore mensili previste** (ore settimanali * 4).

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

Sulla base di questo valore, che non varia nel corso del tirocinio, viene calcolato il 70% che rappresenta il numero di ore minime che il tirocinante deve svolgere ogni mese per avere diritto all'indennità di frequenza.

Nel caso in cui non sia raggiunta la percentuale di frequenza minima nel mese, **a prescindere dalla motivazione**, non verrà erogata l'indennità.

Le modalità operative di registrazione dei dati sulla frequenza ai fini del riconoscimento dell'indennità di tirocinio ai destinatari saranno indicate con successiva nota tecnica.

Il rispetto delle predette disposizioni sarà oggetto di verifica a campione on desk da parte dell'Amministrazione regionale preventiva alla trasmissione delle richieste mensili di pagamento a INPS.

Si precisa infine che l'indennità di partecipazione erogata al destinatario per l'attività di tirocinio è compatibile con il percepimento del **Reddito di Inclusione** (di cui al D.Lgs. n.147/2017 ad esaurimento). Con riferimento invece alla recente normativa in materia di **Reddito di Cittadinanza**, di cui alla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, in attesa delle disposizioni in materia di compatibilità tra misure di politica attiva e passiva, si dispone, al momento, la non compatibilità dell'indennità di frequenza con il Reddito di Cittadinanza. Con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro potranno essere fornite ulteriori disposizioni in merito, qualora necessarie.

Parametro di costo (rimborso all'ente promotore a risultato)

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato secondo la tabella che segue:

Valori in euro per indice di <i>profiling</i>			
BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
200	300	400	500

La remunerazione è riconosciuta interamente solo nel caso in cui il tirocinio attivato sia completato dal giovane NEET nella sua durata prevista, senza interruzioni anticipate. In caso di ritiro¹⁷, purché il tirocinante abbia frequentato il tirocinio per almeno il 50% della durata prevista, verrà riconosciuta una remunerazione ridotta del 50%.

Il soggetto promotore potrà avere accesso alle remunerazioni della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro" nel caso in cui il tirocinio dia come esito occupazionale un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi entro 30 giorni dalla fine del tirocinio, con lo stesso soggetto presso cui si è svolto il tirocinio o in un altro. Tale remunerazione è **sostitutiva** di quella prevista per la promozione del tirocinio anche qualora l'assunzione intervenga prima della conclusione del tirocinio. I costi e i documenti da produrre saranno riferiti alla Misura 3.

Documentazione da produrre

La documentazione da produrre ai fini del riconoscimento dei costi è la seguente:

- Patto di servizio Garanzia Giovani, firmato dal giovane e dai servizi competenti dal quale evincere la fascia di profilazione del giovane;

¹⁷ Si ricorda che l'Ente promotore è tenuto a tracciare il ritiro nel portale IDO.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

- Checklist di verifica dei requisiti NEET “in itinere”, se necessaria;
- Registro delle presenze, sottoscritto dal soggetto ospitante (tutor aziendale) e dal giovane, preventivamente vidimato;
- Convenzione di tirocinio;
- Progetto formativo individuale;
- Dossier individuale;
- Attestazione finale del tirocinio¹⁸;
- Attestazione della regolare corresponsione della quota di indennità a carico dell’azienda¹⁹.

6.5. Misura 5 bis - Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica

Azioni previste

Tirocini extra-curricolari, di durata compresa tra 2 e 6 mesi, in mobilità interregionale e transnazionale per sostenere esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio. Per i disabili e le persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 può essere prevista una durata maggiore di sei mesi, ferme restando le tempistiche indicate per la conclusione dei progetti.

Il soggetto proponente dovrà specificare il **valore aggiunto** derivante dalla mobilità geografica, motivando tale scelta. Tale elemento costituirà oggetto di valutazione della proposta progettuale.

Deve essere individuato un tutor del soggetto ospitante (tutor aziendale) e un tutor del soggetto proponente (tutor didattico-organizzativo). Il tutor aziendale deve garantire un supporto costante al tirocinante, per facilitare il suo inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il tutor didattico-organizzativo si raccorda con il tutor aziendale, individuato dal soggetto ospitante, durante lo svolgimento del tirocinio.

Al fine di garantire esperienze qualitativamente valide, nell’ambito della presente iniziativa, non è consentito prevedere un impegno orario inferiore alle **30 ore settimanali** (120 ore mensili) e superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento o dalle disposizioni vigenti nello Stato di realizzazione.

Parametro di costo

All’ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato secondo la seguente tabella:

Valori in euro per indice di <i>profiling</i>			
BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
200	300	400	500

¹⁸ Modelli disponibili alla pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/tirocini>

¹⁹ La quota a carico dell’azienda sarà giustificata dalla ricevuta del bonifico bancario o dall’assegno con relativo estratto conto. Nel caso in cui il co-finanziamento consista in buoni pasto o servizio mensa, sarà necessaria una dichiarazione del destinatario di aver ricevuto tale prestazione.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

La remunerazione è riconosciuta interamente solo nel caso in cui il tirocinio attivato sia completato dal giovane NEET nella sua durata prevista, senza interruzioni anticipate. In caso di ritiro²⁰, purché il tirocinante abbia frequentato il tirocinio per almeno il 50% della durata prevista, verrà riconosciuta una remunerazione ridotta del 50%.

Il soggetto promotore potrà avere accesso alle remunerazioni della Misura 3 “Accompagnamento al lavoro” nel caso in cui il tirocinio dia come esito occupazionale un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi entro 30 giorni dalla fine del tirocinio, con lo stesso soggetto presso cui si è svolto il tirocinio o in un altro. Tale remunerazione è **sostitutiva** di quella prevista per la promozione del tirocinio anche qualora l’assunzione intervenga prima della conclusione del tirocinio. I costi e i documenti da produrre saranno riferiti alla Misura 3.

Tirocini in mobilità interregionale

Posto che la disciplina di riferimento per i tirocini in mobilità interregionale è di norma quella della Regione o Provincia autonoma in cui ha sede il soggetto ospitante²¹, per il periodo di tirocinio si prevede:

- una indennità mensile a carico del PON IOG pari a **300 euro** oppure a **500 euro** per i tirocini svolti da soggetti disabili (art. 1 comma 1 della L. n. 68/99) e da persone svantaggiate, come definite al paragrafo 1 lett. E delle Linee Guida Tirocini di cui all’accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 (alle medesime condizioni di riconoscimento specificate per i tirocini nel territorio regionale);
- un rimborso per la mobilità geografica²².

L’eventuale differenza tra l’importo previsto dalle disposizioni in materia di tirocini applicate dalla Regione presso la quale si svolge il tirocinio e il contributo a carico del Programma Garanzia Giovani deve essere corrisposta dall’azienda ospitante.

Si ricorda che, al fine dell’inserimento della presente misura di mobilità interregionale nella proposta progettuale, è necessario che nel partenariato sia presente almeno un ente che ha titolo a promuovere tirocini nella regione di svolgimento.

Si precisa infine che l’indennità di partecipazione erogata al destinatario per l’attività di tirocinio è compatibile con il percepimento del **Reddito di Inclusione** (di cui al D.Lgs. n.147/2017 ad esaurimento). Con riferimento invece alla recente normativa in materia di **Reddito di Cittadinanza**, di cui alla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, in attesa delle disposizioni in materia di compatibilità tra misure di politica attiva e passiva, si dispone, al momento, la non compatibilità dell’indennità di frequenza con il Reddito di Cittadinanza. Con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro potranno essere fornite ulteriori disposizioni in merito, qualora necessarie.

Tirocini in mobilità transnazionale

Per il periodo di tirocinio è erogato un **rimborso onnicomprensivo** per la mobilità geografica al tirocinante²³.

²⁰ Si ricorda che l’Ente promotore è tenuto a tracciare il ritiro nel portale IDO.

²¹ Cfr. DGR 1816/2017, art. 2

²² Cfr. Tabella in appendice “Parametri per i tirocini mobilità interregionale”

²³ Cfr. Tabella in appendice “Parametri per i tirocini mobilità transnazionale”

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

Ai tirocini extracurricolari realizzati in mobilità transnazionale si applica la normativa sui tirocini vigente nello Stato in cui si svolge il tirocinio. Eventuali indennità di frequenza previste da tali normative, differenti e aggiuntive rispetto al rimborso erogato dal Programma, sono a carico delle aziende ospitanti.

Documentazione da produrre

La documentazione da produrre ai fini del riconoscimento dei costi è la seguente:

- Patto di servizio Garanzia Giovani, firmato dal giovane e dai servizi competenti dal quale evincere la fascia di profilazione del giovane;
- Checklist di verifica dei requisiti NEET “in itinere”, se necessaria;
- Registro delle presenze, sottoscritto dal soggetto ospitante (tutor aziendale) e dal giovane, preventivamente vidimato;
- Convenzione di tirocinio;
- Progetto formativo individuale;
- Dossier individuale;
- Attestazione finale del tirocinio²⁴;
- Attestazione della regolare corresponsione della quota di indennità a carico dell’azienda (ove prevista);
- Documentazione attestante l’avvenuta corresponsione al tirocinante dell’indennità di mobilità.

²⁴ Modelli disponibili alla pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/tirocini>

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

6.6. Tabella riassuntiva misure e costi

MISURA	CARATTERISTICHE	COSTO
1C – Orientamento specialistico o di II livello	Max. 4 ore individuali di cui 1 ora dedicata all'incontro tra tutor aziendale, tutor didattico-organizzativo e destinatario	€ 35,50 ora
2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Min. 3 – max. 15 destinatari per singola edizione/intervento Professionalizzante: 16-120 ore Di tipo specialistico: 40 -200 ore	€ 117 ora/corso € 0,80 ora/allievo Max. 4.000 euro per allievo
3 – Accompagnamento al lavoro		Rimborso a risultato all'ente in base al profilo del NEET e alla tipologia contrattuale
5 – Tirocinio extra-curricolare	Da 2 a 6 mesi (durata superiore per disabili/svantaggiati) Min. 30 ore settimanali	Indennità di 300 euro/mese a carico del Programma + cofinanziamento aziendale (oppure 500 euro/mese a carico del Programma, nei casi specificati al paragrafo dedicato) + Rimborso a risultato all'ente promotore in base al profilo del NEET
5bis – Tirocinio extra-curricolare in mobilità geografica	Da 2 a 6 mesi (durata superiore per disabili/svantaggiati) Min. 30 ore settimanali	<i>Mobilità interregionale</i> Indennità di tirocinio di 300 euro/mese a carico del Programma + cofinanziamento aziendale, ove previsto (oppure 500 euro/mese a carico del Programma, nei casi specificati al paragrafo dedicato) + rimborso per la mobilità geografica + Rimborso all'ente promotore in base al profilo del NEET
		<i>Mobilità transnazionale</i> Rimborso onnicomprensivo per la mobilità tirocinante + cofinanziamento aziendale, ove previsto Rimborso all'ente promotore in base al profilo del NEET

7. Pubblicizzazione e avvio delle attività

La pubblicizzazione e avvio dei progetti si svolgono nelle seguenti fasi:

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

- **FASE 1: candidatura del progetto.** Accesso al Sistema Informativo Unificato (SIU) e inserimento della domanda/progetto per la richiesta di approvazione. Si precisa che alla domanda di ammissione al finanziamento dovranno essere allegati, in formato pdf, i moduli di adesione in partenariato;
- **FASE 2: pubblicizzazione e raccolta delle domande dell'utenza.** Se la pubblicizzazione è avviata successivamente alla presentazione del progetto, ma prima della sua approvazione, è necessario precisare che i progetti saranno approvati con decreto del Direttore della Direzione Lavoro e che, pertanto, l'avvio del progetto è subordinato all'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- **FASE 3: inserimento in Cliclavoro Veneto.** In seguito all'approvazione del progetto con Decreto del Direttore, l'ente proponente deve **inserire il percorso nel portale Cliclavoro Veneto** (voce: inserisci percorsi iniziative regionali) sia per rendere possibili le autocandidature degli utenti, sia per il successivo trasferimento verso IDO delle Proposte di Politica Attiva (PPA);
- **FASE 4: Adempimenti precedenti l'avvio dei progetti.** Assolvimento degli adempimenti formali (atto di adesione), caricamento documentazione utile sul gestionale regionale Monitoraggio Allievi Web (locandina di pubblicizzazione e verbale di selezione dei destinatari), formulazione delle PPA ai destinatari in stato P.
- **FASE 5: Avvio.** L'avvio effettivo del progetto avviene con l'erogazione della prima Misura. Il corretto passaggio di stato P → T in IDO dei destinatari conseguentemente all'avvio delle Misure deve essere verificato dall'ente che ha formulato la PPA.

La durata della pubblicizzazione è di almeno **15 giorni** e tutto il materiale pubblicitario (locandine, sito internet, etc.) deve riportare i **loghi** ufficiali, come indicati alla pagina <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/garanzia-giovani>.

A progetto avviato, in caso di ritiri ed esaurimento della graduatoria, potrà essere riaperta la selezione una sola volta e per un massimo di 15 giorni.

Si precisa che, una volta avviato il progetto, saranno ammesse sostituzioni dei destinatari solo entro il 30% dell'attività formativa.

8. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard, si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi, anche in relazione alle Misure previste.

Il soggetto proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. Per ciascun progetto dovrà essere messo a disposizione un gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) con specifica esperienza professionale inerente al ruolo assegnato.

L'attività di docenza potrà essere svolta anche da parte di lavoratori impiegati presso le imprese partner del progetto, purché tale attività:

- Sia svolta al di fuori dell'orario di lavoro;

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

- Non sia rivolta esclusivamente al tirocinante da accogliere presso la stessa impresa di provenienza del lavoratore, ma si rivolga ad un gruppo di allievi che andranno ad inserirsi presso partner aziendali anche diversi.

In ogni progetto dovrà essere assegnata la funzione di referente al Direttore o al Coordinatore. Il referente assicura il necessario coordinamento delle attività progettuali, anche con la Direzione Lavoro, al fine di relazionare su attività e esiti del progetto ogni qual volta questa ne ravvisi la necessità. Per i profili di Direttore e Coordinatore dovrà essere garantita un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sostituzione in corso d'opera potrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, dovrà essere garantita la presenza del tutor didattico-organizzativo per almeno il 20% del monte ore complessivo previsto per ogni singola edizione/intervento. Tale presenza dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui registri.

Per quanto riguarda i tirocini nel territorio regionale, deve essere garantita la realizzazione di **almeno una visita aziendale** presso le imprese in cui sono inseriti i destinatari in presenza del tutor didattico-organizzativo, del tutor aziendale e del tirocinante. Le visite dovranno essere riscontrabili dalle firme sul registro delle presenze del tirocinio.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi sulle figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti di Work Experience per i Giovani:

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

Figura professionale	Descrizione dei compiti minimi richiesti	Esperienza minima richiesta
Direttore/coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di micro-progettazione; interfaccia, in qualità di referente del progetto, con la Direzione Lavoro.	Almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Formazione	Professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza
Orientatore (OML)	Consulenza informativa sul mercato del lavoro territoriale, assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze trasversali (parlare in pubblico, sostenere un colloquio di lavoro, etc.), definizione del progetto personale – professionale, anche in relazione al tirocinio	I requisiti dell'OML sono definiti dalla Guida per l'Accreditamento ai Servizi al Lavoro ²⁵
Responsabile monitoraggio/diffusione	Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale.	Almeno 2 anni in analoghe attività
Tutor didattico-organizzativo	Attività organizzativa d'aula; supporto/assistenza agli utenti; supporto all'acquisizione e allo sviluppo di nuove conoscenze, abilità; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti; relazione costante con i docenti/il coordinatore del progetto. Supporto/assistenza agli utenti in relazione allo specifico progetto di tirocinio; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti; relazione costante con il tirocinante e il tutor aziendale.	Almeno 2 anni in analoghe attività
Tutor aziendale	Supporto/assistenza agli utenti in relazione allo specifico progetto di tirocinio; supporto all'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze e abilità; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti e delle attività di tirocinio; relazione costante con il tutor didattico-organizzativo individuato dal soggetto proponente e/o direttore/coordinatore di progetto.	Figura individuata dall'azienda

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000, dovrà essere tenuto agli atti dal titolare del progetto. Il CV dovrà essere redatto su modello *Europass* e riportare, in particolare, il titolo di studio e le esperienze professionali maturate.

Nella griglia di seguito riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nella realizzazione del progetto.

²⁵ Guida per l'Accreditamento ai Servizi al Lavoro, DD n. 833 del 22 dicembre 2017, par. 5.2 "Titoli di studio ammessi ed esperienza richiesta", disponibile alla pagina <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/accreditamento-lavoro-formazione>

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

Griglia di incompatibilità tra le figure professionali

	DESTINATARIO	DOCENTE	ORIENTATORE	TUTOR	DIRETTORE / COORDINATORE
DESTINATARIO		I	I	I	I
DOCENTE	I		I	I	40%
ORIENTATORE	I	I		C	I
TUTOR	I	I	C		I
DIRETTORE / COORDINATORE	I	40%	I	I	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

- in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
- la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- l'incompatibilità è definita per progetto.

9. Monitoraggio

La Direzione Lavoro attua un monitoraggio dei progetti realizzati nell'ambito dell'iniziativa *Work Experience per i Giovani* sia qualitativo che in termini di placement.

Ai fini del monitoraggio qualitativo, al termine dei percorsi ciascun destinatario dovrà compilare il **questionario** che sarà messo a disposizione dalla Direzione Lavoro on-line;

Inoltre, per ogni progetto, dovrà essere prodotta **almeno una storia**, ovvero un racconto/report relativo all'esperienza svolta, arricchito da immagini e foto. Le storie prodotte dovranno essere inserite nell'applicativo A39 – gestione progetti – materiali interni (formato .doc o .ppt).

Inoltre, la Regione del Veneto effettuerà regolari indagini di placement sui destinatari coinvolti negli interventi.

Oltre a contribuire alla programmazione di future iniziative regionali di politiche attive del lavoro, gli esiti delle attività di monitoraggio potranno essere oggetto di pubblicazione.

10. Soggetti proponenti

Possono presentare progetti:

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 e s.m.i. di cui alla DGR N. 1656/2016.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

In caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, l'Ente non può partecipare al presente bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo. Inoltre si precisa che i progetti presentati dagli Enti che siano stati sospesi successivamente alla presentazione del progetto non potranno essere approvati né avviati.

Ogni soggetto proponente deve provvedere, qualora non lo abbia già fatto, alla stipula di una specifica convenzione con Veneto Lavoro per connettersi al Sistema Informativo IDO – Incontro Domanda Offerta (<https://ido.venetolavoro.it>) – e accedere ai servizi resi dal Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV).

11. Partenariato

È obbligatorio il partenariato con soggetti accreditati iscritti all'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore o in fase di accreditamento²⁶.

È altresì obbligatorio il partenariato aziendale. Ogni proposta progettuale deve, quindi, includere almeno un datore di lavoro privato (imprese e/o studi professionali) in qualità di soggetto ospitante per le attività di tirocinio.

Sono esclusi dal partenariato aziendale tutti gli Organismi di diritto pubblico quali le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, avente personalità giuridica, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Sono altresì esclusi dal ruolo di partner aziendale, in qualità di soggetti ospitanti il tirocinante, gli Organismi di Formazione accreditati (o che abbiano presentato istanza di accreditamento) e gli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro (o che abbiano presentato istanza di accreditamento), nonché le strutture associative a loro collegate.

L'eventuale sostituzione delle imprese presenti nel progetto in qualità di partner aziendali potrà essere ammessa, a seguito di valutazione in sede di richiesta di variazione/integrazione del partenariato, solo

²⁶ Se in fase di accreditamento, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

qualora le imprese proposte in sostituzione siano giudicate in grado di svolgere un ruolo analogo a quello delle imprese sostituite.

Per i progetti che prevedono tirocini in mobilità interregionale/transnazionale, è obbligatorio il partenariato aziendale con almeno un'impresa con sede operativa, rispettivamente, fuori regione/all'estero²⁷.

Si ricorda che, per i progetti che prevedono tirocini in mobilità interregionale, è necessario che nel partenariato sia presente almeno un ente con titolo a promuovere tirocini nella regione di svolgimento.

Possono essere attivate, in quanto funzionali agli obiettivi progettuali, partnership qualificate con gli Organismi di seguito elencati: Agenzie per il Lavoro, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, università, istituti di ricerca.

L'inserimento di partner operativi non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti, ma dovrà essere formalizzato esclusivamente in fase di presentazione del progetto.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione. Il partenariato nel suo complesso dovrà quindi essere in grado di garantire, anche coerentemente al tipo di accreditamento posseduto, tutte le competenze necessarie alla realizzazione delle attività previste e proposte nel progetto.

12. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente dovrà prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

Eventuali richieste di affidamento di attività in delega, limitatamente alle attività previste e supportate da rigorosa motivazione, potranno essere presentate solo successivamente all'approvazione del progetto ed autorizzate per iscritto dal Direttore della Direzione competente. L'autorizzazione dovrà essere emanata preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della richiesta, a pena di non riconoscimento delle attività delegate. Per l'autorizzazione della richiesta di delega è necessario che la stessa abbia per oggetto apporti integrativi specialistici di cui il soggetto proponente non dispone in maniera diretta o tramite partenariato e che la richiesta sia dovuta a sopraggiunti eventi imprevedibili per il soggetto proponente. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto.

13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

²⁷ In questo caso, il modulo di adesione in partenariato deve essere prodotto nella lingua del paese in cui ha sede l'impresa o in lingua veicolare (inglese).

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

La procedura per la presentazione della domanda/progetti comprende i passaggi descritti di seguito.

PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, entro le scadenze degli sportelli previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutte le sue parti secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro. Un'apposita guida alla progettazione sarà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/ progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati

Caricare a sistema (upload):

- modulo della domanda/progetto firmato digitalmente;

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

- lettere di adesione in partenariato;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione dei moduli di adesione in partenariato;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative;
- eventuali altri allegati;

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dell'apertura a sportello. Il sistema, oltre tale termine, impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto.

Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea, riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/279 5305 - 5731;
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico: numero verde 800914708.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo programmazione.lavoro@regione.veneto.it.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

14. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione delle attività ammontano a:

RISORSE Iniziativa Occupazione Giovani	RISORSE Fondo Sociale Europeo	RISORSE Fondo di Rotazione	TOTALE
€ 6.298.289,24	€ 6.298.289,24	€ 4.198.859,50	€ 16.795.437,98

Per ciascuno strumento previsto per la realizzazione dei percorsi, le risorse stanziare saranno così ripartite:

MISURA	RISORSE STANZIATE
1C - Orientamento specialistico o di II livello	€ 268.370,22
2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 10.756.315,97
3 - Accompagnamento al lavoro	€ 322.370,22
5 - Tirocinio extra-curricolare nel territorio regionale	€ 5.017.892,16
5bis - Tirocinio extra-curricolare in mobilità geografica	€ 430.489,41
Totale	€ 16.795.437,98

Si precisa che tale ripartizione finanziaria potrà subire delle variazioni. Qualora se ne ravvisasse la necessità e l'opportunità, tale dotazione finanziaria potrà, inoltre, essere integrata con ulteriori risorse.

Ai sensi della presente Direttiva, il medesimo soggetto proponente potrà presentare progetti per un ammontare massimo complessivo, nell'arco degli sportelli previsti, non superiore al 5% delle risorse stanziare nel bando (inclusa l'indennità di partecipazione alla attività di tirocinio eventualmente spettante ai destinatari). Dal computo sono esclusi i progetti non ammessi alla valutazione di merito.

All'assunzione dell'impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro.

La Regione, a seguito della dovuta autorizzazione e nei limiti della relativa disponibilità di cassa, dispone i pagamenti attraverso il Sistema SAP -IGRUE.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

15. Procedure e criteri di valutazione

La selezione delle proposte progettuali avviene in coerenza con la “procedura per la gestione delle operazioni da ammettere al contributo selezionate tramite Avviso pubblico” del PON IOG.

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito delle proposte da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Criteri di ammissibilità

La fase della verifica di ammissibilità ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (domanda di ammissione/progetto, modulistica partner, ecc.);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali espresse nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione ovvero (ove previsto) conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione:

	1 - COERENZA E EFFICACIA	Livello	Punti
	Parametro 1	<ul style="list-style-type: none"> - grado di coerenza con quanto previsto nei Documenti di programmazione, nell'Asse e nell'Obiettivo specifico di riferimento; - coerenza rispetto ai contenuti, agli strumenti e al valore aggiunto delle analisi/motivazioni apportate dell'impianto progettuale (coerenza interna della proposta); - coerenza rispetto alla tipologia dei destinatari (coerenza con asse e coerenza interna della proposta); - coerenza rispetto ai contenuti, all'attendibilità e al valore aggiunto delle analisi/motivazioni apportate dell'impianto progettuale (coerenza con asse e coerenza interna della proposta); - coerenza rispetto alla capacità di perseguire le priorità orizzontali identificate nel PON IOG relative alla parità di genere e pari opportunità e sviluppo sostenibile; - coerenza relativa alla capacità di collegamento con le politiche di sviluppo territoriali e nazionali. 	Insufficiente
Non del tutto sufficiente			2 punti
Sufficiente			4 punti
Discreto			6 punti
Buono			8 punti
Ottimo			10 punti
	2 - QUALITA' PROGETTUALE	Livello	Punti
	Parametro 2	<ul style="list-style-type: none"> - chiarezza espositiva e completezza delle informazioni fornite, chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, chiara definizione degli obiettivi progettuali, coerenza del piano finanziario (la correttezza del piano finanziario viene esaminata in fase di ammissibilità); - chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, chiara definizione degli obiettivi progettuali, efficacia, congruità delle risorse umane e finanziarie; - carattere innovativo del progetto in merito agli obiettivi di sistema e agli obiettivi di rete; - interazione e concertazione con il partenariato tramite la valorizzazione del ruolo del partenariato economico e sociale; - carattere innovativo del progetto in merito alle metodologie e all'articolazione progettuale; - qualità dei risultati attesi in termini di livello di competenze corrispondenti agli standard minimi nazionali stabiliti. 	Insufficiente
Non del tutto sufficiente			2 punti
Sufficiente			4 punti
Discreto			6 punti
Buono			8 punti
Ottimo			10 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 8.

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire un punteggio minimo di sufficiente (4 punti) in entrambi i parametri.

16. Esclusioni

Oltre ai criteri di ammissibilità espressi nel Paragrafo "Procedure e criteri di valutazione", **non sono ammissibili** i progetti:

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

- che coinvolgono, in qualità di partner aziendali, organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica, nonché Organismi di Formazione accreditati e Enti accreditati ai Servizi al lavoro (o che hanno presentato istanza di accreditamento);
- che non rispettano le prescrizioni stabilite per i soggetti proponenti previsti al paragrafo “Partenariato”;
- che prevedono tematiche relative alla sicurezza, alla sanità e servizi socio-assistenziali, alla pesca, all’educazione, istruzione o formazione;
- che prevedano attività formative e/o di tirocinio rese obbligatorie per legge, che consentano il conseguimento di patentini o rilascino qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all’esercizio di una certa professione²⁸;
- che facciano riferimento ad un profilo professionale elementare connotato da compiti generici e ripetitivi;
- che realizzino attività di tirocinio presso aziende caratterizzate da attività in cicli stagionali, finalizzate a coprire eventuali fabbisogni esclusivamente legati al picco di stagionalità.

²⁸ Per interventi di formazione abilitante si intendono i percorsi promossi dalla Regione del Veneto relativi a profili professionali specifici, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Operatore socio sanitario (OSS), Operatore di assistenza termale (OAT), Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, Acconciatore, Estetista, Responsabile tecnico gestione rifiuti, Personale addetto nel settore del commercio (somministrazione, agente rappresentante, mediatore), Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP/RSPP), Responsabile tecnico revisione veicoli a motore, Addetto al soccorso sulle piste da sci, Responsabile tecnico di tinto lavanderia, Addetto servizi di controllo, Personale addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari (Ex Libretti sanitari), ecc.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

17. Termini di presentazione, esito dell'istruttoria, avvio e conclusione dei progetti

Di seguito, sono esplicitati gli sportelli di apertura e i tempi degli esiti dell'istruttoria:

Sportello	Periodo di apertura	Anno di riferimento	Esiti dell'istruttoria ²⁹
1	1 – 31 luglio	2019	15 settembre 2019
2	1 – 30 settembre		15 ottobre 2019
3	1 – 31 ottobre		15 novembre 2019
4	1 – 30 novembre		15 dicembre 2019
5	1 – 31 dicembre		15 gennaio 2020
6	1 – 31 gennaio	2020	15 febbraio 2020
7	1 – 29 febbraio		15 marzo 2020
8	1 – 31 marzo		15 aprile 2020
9	1 – 30 aprile		15 maggio 2020

Qualora i termini indicati nella tabella cadano di sabato o festivo il termine si intende spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I suddetti Decreti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse e i relativi punteggi assegnati per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto, ai sensi delle disposizioni previste dalla L. 241/90 in materia di accesso agli atti.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

In caso di disponibilità di risorse oltre le aperture degli sportelli indicate, è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle risorse.

I progetti approvati dovranno essere avviati entro **45 giorni** dalla pubblicazione del Decreto di adozione degli esiti istruttori, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nello stesso.

La durata di ciascun progetto non potrà superare i **10 mesi**. Si precisa che la Misura 3 "Accompagnamento al Lavoro" non concorre a determinare la data di avvio e chiusura delle attività progettuali.

18. Procedure per l'erogazione dei contributi

²⁹ I termini degli esiti dell'istruttoria sono riportati a titolo indicativo. Il termine massimo del procedimento è di 90 giorni per ciascuna istruttoria.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro





REGIONE DEL VENETO

La prima anticipazione può essere richiesta successivamente all'avvio operativo del progetto per un importo pari al 30% del contributo impegnato per ciascuna Misura, escludendo l'importo relativo alle indennità di tirocinio (Misura 5 - quota INPS). La liquidazione dell'anticipazione avviene compatibilmente con le risorse di cassa disponibili.

Inoltre, è possibile richiedere l'erogazione di un rimborso intermedio riferito alle attività erogate nell'ambito di ciascuna Misura. Le richieste di erogazione di rimborso intermedio potranno essere presentate fino al giorno antecedente la chiusura del progetto. La somma delle richieste a titolo di anticipazione e di rimborso intermedio potrà ammontare al massimo al 95% del contributo impegnato in sede di approvazione del progetto, escludendo l'importo relativo alle indennità di tirocinio (Misura 5 - quota INPS).

Le strutture regionali effettuano verifiche amministrative delle richieste di anticipo e delle richieste intermedie volte ad accertare la correttezza richiesta, la presenza della polizza fidejussoria a garanzia delle attività da svolgere e la sussistenza dei seguenti elementi:

- Correttezza formale della domanda di anticipo o di erogazione intermedia;
- Correttezza dell'importo richiesto a titolo di erogazione intermedia e, in particolare, che la somma richiesta corrisponda alle attività effettivamente realizzate, come risultano dalla documentazione trasmessa e dai dati disponibili nel sistema gestionale.

Il rendiconto delle attività realizzate, separatamente per ogni singolo progetto approvato, deve essere presentato dal beneficiario alla Regione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dalla data di conclusione risultante dai registri didattici o dai documenti attestanti lo svolgimento delle attività non formative.

Il ritardo nella presentazione del rendiconto, rispetto ai termini stabiliti, comporta l'applicazione, per ogni giorno di ritardo, di una penalità pari allo 0,1% di quanto complessivamente richiesto dal beneficiario per le singole Misure, esclusi i costi riconosciuti "a risultato". La presentazione del rendiconto dopo 150 giorni dal termine di conclusione del progetto, comporta la decadenza del contributo concesso, nel rispetto del procedimento ex l. n. 241/90 e s.m.i., con conseguente restituzione degli importi erogati.

I documenti da presentare a rendiconto sono precisati nella Disciplina di Attuazione (DGR n. 311/2016 e s.m.i) e nei relativi allegati, nonché nella presente Direttiva con riferimento ai costi standard di ogni Misura.

Le strutture regionali effettuano, successivamente alla presentazione del rendiconto, verifiche sul 100% dei documenti presentati a supporto dello stesso, volte ad accertare:

- La corretta esecuzione delle attività secondo quanto previsto dalla presente Direttiva e dal progetto approvato;
- Il rispetto delle disposizioni UE, nazionali e regionali;
- La correttezza delle richieste di erogazione intermedia;
- Il rispetto dei piani finanziari.

Per ogni altra precisazione relativamente al riconoscimento dei contributi, si rimanda alla suddetta Disciplina di Attuazione (DGR 311/2016) e successive modifiche e integrazioni che potranno essere apportate alla luce dell'avvio della seconda fase, nonché degli aggiornamenti delle Schede di Misura, del Sistema di Gestione e Controllo del PON IOG e del relativo addendum regionale.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

19. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it³⁰, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

20. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

21. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il Dott. Alessandro Agostinetti – Direttore della Direzione Lavoro, che curerà ogni adempimento necessario per l’attuazione della presente deliberazione, comprese le eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa che si dovessero rendere necessarie.

22. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come “General Data Protection Regulation (GDPR)”.

³⁰ La pagina sarà disponibile all’indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/garanzia-giovani>

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





REGIONE DEL VENETO

APPENDICE

Tabella 1 – Parametri tirocini mobilità transnazionale

Paese	MESI						SA	MA	GA
	1	2	3	4	5	6			
AUSTRIA	1617	2312	3094	4082	4732	5382	162,5	650,2	22,733
BELGIO	1501	2183	2841	3719	4305	4890	151,0	585,3	21,575
BULGARIA	990	1413	1831	2583	2980	3377	99,2	396,7	13,97
CIPRO	1342	1854	2499	3316	3957	4495	134,5	538,2	18,94
REP. CECA	1365	1876	2522	3369	4018	4564	136,5	546,17	19,51
GERMANIA	1477	2114	2751	3749	4344	4939	148,7	594,67	21,24
DANIMARCA	1973	2840	3707	5080,5	5889	6698	202,1	808,5	28,88
ESTONIA (EE)	1504	2226	2949	3765	4366	4968	150,3	601,33	21,48
SPAGNA	1552	2199	2860	3894	4514	5133	154,8	619,17	22,11
FINLANDIA	1806	2587	3351	4537	5260	5982	180,6	722,5	25,80
FRANCIA	1771	2533	3295	4451	5162	5873	177,8	711	25,39
REGNO UNITO	1972	2820	3668	4950	5737	6525	196,9	787,67	28,13
UNGHERIA	1255	1790	2324	3223	3727	4231	126,1	504,33	18,01
GRECIA	1402	2000	2598	3674	4251	4828	144,2	576,83	20,60
IRLANDA	1788	2559	3330	4493	5210	5927	179,3	717,3	25,62
ISLANDA	1614	2312	3011	4062	4710	5358	162	648	23,14
LIECHTENSTEIN	1978	2817	3656	4968	5758	6547	197,4	789,5	28,20
LITUANIA	1145	1639	2133	2912	3420	3882	115,6	462,3	16,51
LUSSEMBURGO	1501	2148	2794	3802	4406	5010	151	604	21,57
LETTONIA	1204	1721	2238	3104	3589	4074	121,2	484,8	17,32
MALTA	1315	1883	2452	3362	3891	4420	132,3	529	18,89
OLANDA	1597	2350	3058	4144	4805	5466	165,3	661,2	23,61
NORVEGIA	2129	3035	3942	5341	6189	7036	211,9	847,7	30,27
POLONIA	1232	1758	2284	3174	3669	4165	123,9	495,5	17,70
PORTOGALLO	1371	1959	2548	3492	4041	4591	137,4	549,5	19,63
ROMANIA	1056	1507	1958	2745	3170	3596	106,3	425,3	15,19
SVEZIA	1771	2533	3288	4452	5161	5871	177,3	709,3	25,33
SLOVENIA	1363	1945	2526	3465	4011	4556	136,3	545,3	19,48
REP. SLOVACCHIA	1293	1850	2408	3308	3827	4346	129,8	519,2	18,54
TURCHIA	1194	1706	2218	3071	3552	4033	120,3	481	17,18
SVIZZERA	1879	2579	3279	4670	5370	6070	175,0	700,0	25,00
CROAZIA	1157	1589	2021	2953	3385	3817	108	432	15,43

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



b2135a82





UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenda Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE DEL VENETO

Tabella 2 - Parametri tirocinanti mobilità interregionale

Table with columns for Intervalli ore di corso and rows for various regions (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, PA, PA Trento, PA Treviso, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto) and a 'Regione sede del corso' section with sub-rows for Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Liguria, PA Trento, PA Bolzano, Valle d'Aosta. Each cell contains numerical data representing parameters.

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria - Direzione Lavoro



R213588Z





UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE DEL VENETO

Intervalli ore di corso	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardi	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
100	562,82	596,13	664,93	573,49	480,10	535,95	422,95	486,85	456,63	535,15	476,14	469,35	533,65	535,00	533,65	533,00	533,65	533,00	533,65	533,00	533,65	
101-200	555,09	598,60	667,47	575,96	482,57	538,41	425,56	489,92	459,36	537,62	478,80	471,61	535,15	537,47	536,04	536,16	536,04	536,16	536,04	536,16	536,04	
201-249	663,75	697,25	766,06	674,61	551,33	627,07	534,88	600,58	558,02	658,28	570,44	570,44	624,81	624,81	624,81	624,81	624,81	624,81	624,81	624,81	624,81	
250-300	784,60	818,11	886,94	795,47	672,08	747,93	654,88	709,44	678,87	777,13	691,33	691,33	745,66	745,66	745,66	745,66	745,66	745,66	745,66	745,66	745,66	
301-400	910,39	943,90	1.012,73	921,26	797,87	873,72	780,77	835,33	804,66	902,92	825,31	825,31	879,64	879,64	879,64	879,64	879,64	879,64	879,64	879,64	879,64	
oltre 400	1.650,23	1.683,84	1.752,66	1.661,20	1.397,81	1.619,65	1.520,60	1.574,16	1.544,60	1.642,86	1.565,04	1.565,04	1.619,37	1.619,37	1.619,37	1.619,37	1.619,37	1.619,37	1.619,37	1.619,37	1.619,37	
100	448,73	596,73	617,76	540,88	434,47	430,32	479,75	447,60	449,98	499,71	488,24	493,34	506,69	491,07	479,75	523,30	592,95	569,54	634,08	416,36	349,26	475,22
101-200	451,11	599,10	621,14	543,26	438,83	432,70	482,13	449,98	459,71	509,47	493,45	498,13	511,42	506,69	523,30	592,95	571,92	656,46	418,74	351,63	477,80	
201-249	546,14	694,14	716,17	638,29	531,88	547,73	577,16	545,01	590,75	585,65	604,10	598,48	633,16	624,71	624,71	624,71	624,71	624,71	624,71	624,71	624,71	
250-300	662,56	770,55	794,71	754,51	648,30	664,15	693,58	661,43	707,16	702,07	720,52	709,90	693,58	741,12	806,78	783,37	867,91	763,08	690,19	630,19	763,08	
301-400	783,73	891,72	915,76	875,87	769,47	785,32	814,75	782,60	828,33	823,24	841,69	826,07	814,75	862,29	927,95	904,54	989,07	871,35	804,25	810,22	927,95	
oltre 400	1.496,48	1.604,48	1.668,21	1.482,22	1.198,07	1.327,50	1.495,39	1.544,08	1.535,99	1.594,44	1.538,82	1.527,50	1.575,04	1.647,70	1.617,29	1.617,29	1.617,29	1.617,29	1.617,29	1.617,29	1.617,29	
100	346,07	387,24	393,04	457,95	350,35	451,10	388,27	406,16	396,76	364,05	374,79	366,87	409,88	397,43	341,09	341,09	341,09	341,09	341,09	341,09	341,09	
101-200	348,87	389,24	395,04	459,75	352,15	452,90	389,07	407,96	398,56	366,85	377,59	369,97	412,98	397,43	341,09	341,09	341,09	341,09	341,09	341,09	341,09	
201-249	440,89	499,27	505,07	531,77	424,17	524,92	432,10	479,98	470,58	437,87	446,61	438,89	481,91	469,45	413,12	470,02	470,02	470,02	470,02	470,02	470,02	
250-300	509,12	547,49	553,29	620,00	514,40	613,15	520,32	569,21	558,81	526,10	535,04	527,12	571,13	557,88	501,34	566,35	558,25	558,25	558,25	558,25	558,25	
301-400	600,95	639,32	645,12	711,83	604,23	704,68	612,15	660,54	650,64	617,93	626,87	619,95	664,95	649,51	593,17	758,18	650,08	650,08	650,08	650,08	650,08	
oltre 400	1.141,12	1.179,48	1.235,29	1.159,78	1.144,40	1.245,15	1.152,32	1.200,21	1.190,81	1.150,10	1.159,11	1.202,13	1.189,68	1.238,34	1.238,34	1.238,34	1.238,34	1.238,34	1.238,34	1.238,34	1.238,34	
100	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	
101-200	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	
201-249	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	
250-300	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	
301-400	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	
oltre 400	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	333,35	

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



R21353882





REGIONE DEL VENETO

Intervalli ore di corso	Regione sede del corso																										
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto						
160	320,95	-	308,39	270,92	438,46	501,65	304,88	473,77	476,94	334,31	288,20	472,98	464,27	531,51	292,43	461,14	351,29	413,55	379,71	508,07	496,19						
161-200	322,44	-	309,87	272,40	439,94	503,33	306,36	475,26	478,43	335,79	288,68	474,46	465,75	532,99	293,91	462,62	352,77	415,03	381,19	509,56	497,67						
201-249	381,68	-	369,11	331,64	499,18	582,57	365,60	534,50	533,67	395,03	328,92	533,70	524,99	592,23	353,15	521,88	412,01	474,27	440,43	568,80	556,91						
250-300	454,25	-	441,68	404,21	571,75	635,14	438,17	607,07	610,23	467,60	401,49	606,27	597,56	664,80	425,72	594,43	484,58	546,84	513,00	641,36	629,48						
301-600	529,78	-	517,21	479,74	647,28	710,67	513,70	682,60	685,77	543,13	477,02	681,80	673,09	740,33	501,25	669,96	560,11	622,37	588,53	716,90	705,01						
oltre 600	974,08	-	961,51	924,04	1.091,58	1.154,97	958,00	1.126,90	1.130,07	987,43	921,33	1.126,10	1.117,38	1.184,63	945,55	1.114,26	1.004,41	1.032,83	1.161,20	1.149,31							
160	372,30	334,71	348,30	368,45	419,61	520,36	392,45	529,42	459,23	386,79	349,54	417,35	411,69	470,55	-	558,67	426,86	492,06	436,03	554,83	449,93						
161-200	374,04	336,46	350,04	370,19	421,36	522,11	394,19	531,16	460,98	388,53	351,29	419,08	413,43	472,30	-	560,41	428,80	493,81	437,77	556,58	445,70						
201-249	443,85	406,27	419,85	440,00	491,17	591,92	464,00	600,97	530,79	438,34	421,10	488,91	483,25	542,11	-	630,22	498,41	563,62	507,58	626,39	515,51						
250-300	529,37	491,79	505,37	525,52	576,69	676,49	516,31	666,49	616,31	543,86	506,62	574,42	568,76	627,63	-	715,74	583,93	649,14	593,10	711,91	601,03						
301-600	618,38	580,80	594,38	614,53	665,70	766,45	638,53	775,50	705,32	632,87	595,63	663,43	657,77	716,64	-	804,75	672,94	728,15	682,11	800,92	690,04						
oltre 600	1.141,97	1.104,38	1.117,97	1.138,12	1.189,28	1.290,03	1.162,11	1.299,09	1.228,90	1.156,45	1.119,21	1.187,02	1.181,36	1.240,22	-	1.328,34	1.196,53	1.261,73	1.205,70	1.324,50	1.213,62						
160	447,87	354,48	-	373,38	553,37	587,45	422,06	535,07	623,56	526,20	386,63	568,09	556,77	634,37	352,10	563,61	358,67	521,68	461,23	652,37	587,33						
161-200	449,64	356,25	-	375,15	555,14	589,22	423,83	526,84	625,33	527,97	370,40	569,86	558,54	636,14	353,87	565,38	360,44	523,45	463,00	654,14	589,10						
201-249	520,40	427,01	-	445,92	625,90	659,98	494,59	597,60	696,09	598,74	441,16	640,62	629,30	706,90	424,64	636,14	431,20	594,21	533,76	724,90	659,86						
250-300	607,09	513,70	-	532,60	712,59	746,66	581,28	684,29	782,77	685,42	527,85	727,31	715,99	793,58	511,32	722,82	517,89	680,89	620,44	811,58	746,55						
301-600	697,31	603,92	-	622,82	802,81	836,88	671,50	774,51	873,00	775,64	618,07	817,53	806,21	883,81	601,54	813,04	608,11	771,12	710,67	901,81	836,77						
oltre 600	1.228,03	1.134,64	-	1.153,54	1.333,53	1.367,61	1.202,22	1.305,23	1.403,72	1.306,36	1.148,79	1.348,25	1.336,93	1.414,53	1.132,26	1.343,77	1.138,83	1.301,84	1.241,39	1.432,53	1.367,49						
160	523,88	473,06	434,34	471,93	650,78	683,72	496,83	590,33	693,80	574,94	499,21	668,89	666,97	632,33	506,34	544,54	-	632,67	548,22	709,08	660,10						
161-200	526,13	475,30	436,59	474,17	653,02	685,96	499,07	592,57	696,04	577,18	501,45	671,14	669,21	634,25	508,58	546,79	-	634,91	530,46	711,32	664,34						
201-249	615,81	564,98	526,27	563,85	742,70	775,65	588,75	682,26	785,72	666,88	591,13	760,82	758,89	724,52	598,26	636,47	-	724,59	640,15	801,00	754,02						
250-300	725,67	674,84	636,13	673,71	852,56	885,51	698,61	792,12	895,58	776,72	700,99	870,68	868,75	834,11	708,12	746,33	-	834,45	750,01	910,86	861,88						
301-600	840,01	789,18	750,47	788,05	966,91	999,85	812,96	906,46	1.009,92	891,06	815,33	985,02	983,10	948,46	822,46	860,67	-	948,80	864,35	1.025,21	978,23						
oltre 600	1.512,62	1.461,79	1.423,08	1.460,66	1.639,52	1.672,46	1.485,57	1.579,07	1.682,53	1.563,67	1.487,94	1.657,63	1.655,71	1.621,07	1.495,08	1.533,28	-	1.621,41	1.536,96	1.697,82	1.650,84						
160	410,58	452,31	500,68	418,35	417,07	507,25	384,77	452,27	407,64	479,33	413,98	415,40	503,02	476,81	417,47	508,97	-	415,37	418,96	440,53	434,48						
161-200	412,01	453,73	510,10	419,77	418,49	508,88	386,20	453,70	400,06	480,75	415,40	503,02	476,81	417,47	508,97	-	-	415,37	418,96	440,53	434,48						
201-249	469,04	510,76	567,14	476,80	475,52	565,71	443,23	510,73	466,09	537,78	472,43	560,05	533,84	474,50	566,00	-	-	472,40	475,99	497,56	491,94						
250-300	538,90	580,63	637,00	546,67	545,39	635,57	513,09	580,59	535,96	607,65	542,30	629,91	603,71	544,37	635,87	-	-	542,26	545,85	567,43	561,80						
301-600	611,61	653,34	709,71	619,38	619,18	708,29	585,80	653,31	608,67	680,36	615,01	702,63	676,42	617,08	708,58	-	-	614,98	618,56	640,14	634,51						
oltre 600	1.039,35	1.081,07	1.137,45	1.047,11	1.045,83	1.136,02	1.013,54	1.081,04	1.036,40	1.108,09	1.042,74	1.130,36	1.104,15	1.044,81	1.136,31	-	-	1.042,71	1.046,30	1.067,87	1.062,25						

Work experience per i giovani

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria – Direzione Lavoro



82135882

